HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0324

Lunedì 23.06.2003

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II IN BOSNIA ED ERZEGOVINA (22 GIUGNO 2003) - (V)

♦ VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II IN BOSNIA ED ERZEGOVINA (22 GIUGNO 2003) - (V)

VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II IN BOSNIA ED ERZEGOVINA (22 GIUGNO 2003) - (V)

• SANTA MESSA E BEATIFICAZIONE DEL SERVO DI DIO IVAN MERZ, E RECITA DELL'ANGELUS PRESSO IL CONVENTO DELLA SS.MA TRINITÀ DI BANJA LUKA (22 GIUGNO 2003) (AGGIUNTA)

SALUTO FINALE DEL SANTO PADRE

TRADUZIONE DEL SALUTO FINALE IN LINGUA ITALIANA

Al termine della Celebrazione Eucaristica, dopo la recita dell'Angelus, nello spazio antistante il Convento della SS.ma Trinità a Banja Luka, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha aggiunto le parole di saluto che riportiamo di seguito:

SALUTO FINALE DEL SANTO PADRE

Predraga braćo i sestre, prije nego li se s vama oprostim, želim još jedanput svima očitovati radost što sam mogao s vama zajedno podijeliti ovaj snažni molitveni trenutak. Zahvaljujem mojoj braći biskupima Bosne i Hercegovine te predsjedniku njihove Konferencije, biskupu ove mjesne Crkve Franji Komarici. Preko njega

zahvaljujem i njegovim suradnicima, klericima i svjetovnjacima, koji su revno radili više mjeseci pripremivši ovaj dan.

Želim ponoviti svoju veliku zahvalnost također Predsjedništvu Bosne i Hercegovine i ostalim građanskim i vojnim vlastima. Posebno cijenim sve ono što je urađeno na raznim područjima, kako bi se moj pohod mogao ostvariti.

I na kraju, srdačan pozdrav svim pučanstvima ove ljubljene zemlje, bez razlike na njihovu etničku, kulturnu ili vjersku pripadnost. Primajući danas poslije podne u prijateljski pohod predsjednike Republike Srpske i Federacije Bosne i Hercegovine te članove Međuvjerskoga vijeća, imat ću nazočne sve stanovnike ove zemlje.

Na sve zazivam blagoslov Svevišnjega, moleći Ga da u srcima sviju pobudi osjećaje oprosta, pomirbe i bratstva. To su oni čvrsti temelji društva dostojna čovjeka i ugodna Bogu.

Zemljo Bosno i Hercegovino, papa te nosi u svojemu srcu i želi ti dane napretka i mira!

[01004-AA.03] [Testo originale: Croato]

TRADUZIONE DEL SALUTO FINALE IN LINGUA ITALIANA

Prima di congedarmi, carissimi Fratelli e Sorelle, desidero ancora una volta dire a tutti la mia gioia per aver potuto condividere con voi questo intenso momento di preghiera. Ringrazio i miei Fratelli Vescovi della Bosnia ed Erzegovina ed il Presidente della loro Conferenza, Mons. Franjo Komarica, Vescovo di questa Chiesa. Con lui ringrazio i collaboratori, ecclesiastici e laici, che con l'intenso lavoro di vari mesi hanno organizzato questa giornata.

Desidero rinnovare il mio vivo ringraziamento anche alla Presidenza della Bosnia ed Erzegovina e alle altre Autorità civili e militari. Apprezzo molto quanto è stato fatto, a diversi livelli, perché la mia visita si potesse realizzare.

Un ultimo, cordiale saluto a tutte le popolazioni di questo amato Paese, senza distinzione di etnia, cultura o religione. Ricevendo questo pomeriggio la visita di cortesia dei Presidenti della Repubblica Serba e della Federazione di Bosnia ed Erzegovina e poi dei Membri del Consiglio Interreligioso, avrò presenti tutti gli abitanti di questo Paese.

Su tutti invoco le abbondanti benedizioni dell'Altissimo, al quale chiedo di suscitare nel cuore di ciascuno sentimenti di perdono, di riconciliazione, di fraternità. Sono queste le solide basi di una società degna dell'uomo e accetta a Dio.

Terra di Bosnia ed Erzegovina, il Papa ti porta nel cuore e ti augura giorni di prosperità e di pace!

[01004-01.01] [Testo originale:Croato]